

SCHEDA DI LAVORO

ATTENZIONE ALLA LEGALITÀ

a cura di

Prof.ssa Angela Paparella, già Presidente diocesana dell'Azione Cattolica di Molfetta

Dott. Antonio Scotti, tra gli ideatori del progetto "Avanzi Popolo 2.0"

e la Collaborazione dei Presidenti diocesani Ac

PRIMA PARTE

Presentazione, lettura e analisi territoriale della questione.

Il materiale qui raccolto vuole dare un quadro generale, anche se non esaustivo, delle problematiche legate alla illegalità diffusa e alla criminalità presenti in Puglia, ma anche una ricognizione di quanto si sta muovendo ed opera per costruire percorsi concreti di crescita della legalità.

Si riporta qui di seguito un estratto del report annuale di **Avviso Pubblico** inerente il 2017 e pubblicato nel 2018, sugli amministratori sotto tiro. L'estratto spiega che cos'è Avviso pubblico, la situazione in Puglia e il dettaglio degli episodi di intimidazione subiti e denunciati nella nostra regione dal personale della Pubblica Amministrazione. (*allegato A*)

Inoltre, per una mappatura dei presidi **Libera** sul territorio pugliese si veda [http://www.libera.it/schede-13-libera sul territorio cerca un presidio](http://www.libera.it/schede-13-libera_sul_territorio_cerca_un_presidio), in modo da riflettere sulla possibilità di partecipare come AC ai presidi locali o, qualora non esistessero, di promuoverne la nascita, come è successo in numerose città. Alleghiamo anche l'organigramma aggiornato di Libera a livello regionale, insieme ai nomi dei referenti ed agli indirizzi mail dei presidi locali. (*allegato B*)

Sul sito dell'**ANBSC** (Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati), http://www.benisequestraticonfiscati.it/statistiche_4.html, sono presenti i dati riepilogativi inerenti la tipologia di beni immobili e aziendali confiscati alla mafia nella nostra regione, "in gestione" e "destinati" nell'anno 2018. Tuttavia sono interessantissimi soprattutto i dati in dettaglio che riguardano i beni confiscati nei diversi comuni pugliesi: possono essere visionati sul sito <http://sod.confiscatibene.it/>, suddivisi in categorie (immobili, aziende, terreni...). Anche questa informativa è utile per capire quanti beni sono stati riaffidati dalle amministrazioni locali e per quale destinazione d'uso, nonché per far partecipare enti e parrocchie ad eventuali bandi di riassegnazione.

Segnaliamo inoltre l'Associazione Kreattiva http://www.associazionekreattiva.com/?page_id=2 che ha dato vita a Radio Kreattiva <http://www.associazionekreattiva.com/?p=30>, presente su Bari e in alcune scuole della regione Puglia, una web radio antimafia impegnata sulla diffusione di argomenti legati all'antimafia sociale soprattutto nel mondo scolastico. Si tratta di “*una forma innovativa di coinvolgimento delle giovani generazioni che coniuga la legalità e le nuove tecnologie*”.

AVVISO PUBBLICO.

LA RETE NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI ANTIMAFIA

Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, è un'Associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori locali che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati.

Attualmente **conta più di 400 soci** tra Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, province e Regioni ed è presieduta da **Roberto Montà**, Sindaco di Grugliasco (To).

Nel corso degli anni, l'Associazione ha collaborato con diversi partner, tra cui: **l'Alleanza delle Cooperative Italiane, l'Arci, l'Associazione Italiana Calciatori, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, il Forum Italiano della Sicurezza Urbana e l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale, Libera e i Sindacati (Cgil, Cisl, Uil)**. L'Associazione collabora inoltre con alcune **Università italiane** per lo svolgimento di attività di ricerca, divulgazione e formazione.

Avviso Pubblico è periodicamente audita da diverse **Commissioni parlamentari di inchiesta**, tra cui quella sul fenomeno delle mafie, quella sul fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali e quella sul ciclo illecito dei rifiuti. Altre audizioni sono state effettuate in sede di Commissioni comunali o regionali che si occupano di prevenzione e contrasto alle mafie.

Attraverso uno specifico Dipartimento, Avviso Pubblico organizza **corsi di formazione**, mono o pluritematici, per amministratori locali e personale della Pubblica amministrazione, oltre ad organizzare iniziative pubbliche di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini e agli studenti delle scuole di vario ordine e grado.

A dicembre 2014, Avviso Pubblico ha dato vita al progetto denominato **Osservatorio Parlamentare**, un portale che monitora quotidianamente l'attività della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in materia di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione e fornisce approfondimenti su argomenti specifici. L'Osservatorio è accessibile online dal sito: www.avvisopubblico.it/osservatorio. Tramite il sito internet, Avviso Pubblico divulga documenti istituzionali.

Dal 2011, l'Associazione redige il Rapporto annuale **Amministratori Sotto Tiro**, per monitorare il fenomeno delle intimidazioni agli amministratori e al personale della Pubblica amministrazione. Nel 2016, a Polistena (Rc), l'Associazione ha organizzato la prima Marcia nazionale degli amministratori sotto tiro che, insieme al citato Rapporto e ad un Appello lanciato al Parlamento e al Governo, ha contribuito a far approvare una specifica norma sul fenomeno.

Al fine di promuovere la buona politica e la buona amministrazione, l'Associazione ha redatto e diffuso il codice etico denominato **Carta di Avviso Pubblico**, sottoscritto da singoli amministratori così come da giunte e consigli comunali, i cui nominativi sono pubblicati sul sito internet.

PUGLIA:

INTIMIDAZIONI AUMENTATE DEL 37% IN UN ANNO L'APPROFONDIMENTO SULLA PROVINCIA DI FOGGIA

Dopo aver fatto registrare nel 2016 uno dei dati più bassi degli ultimi anni, la Puglia fa segnare una nuova recrudescenza sul proprio territorio del fenomeno "Amministratori sotto tiro": 70 casi nel 2017, in aumento del 37% rispetto all'anno precedente.

La **provincia di Bari** vede aumentare sensibilmente gli atti intimidatori dal 2016, passando da 9 a 16 casi. Il Vice Sindaco di Bari, Vincenzo Brandi, ha trovato un messaggio minatorio sulla porta dell'ufficio del Comune, riferito allo sgombero di alcuni alloggi popolari. A Terlizzi il Sindaco Ninni Gemmato ha ricevuto una lettera di minacce, estesa anche ad un consigliere comunale con delega ai servizi sociali, e successivamente ha trovato un proiettile attaccato con il nastro adesivo alla porta del suo ufficio. A Ruvo di Puglia il Sindaco Pasquale Chieco ha subito l'incendio dell'abitazione di campagna. Due settimane prima il responsabile del Comune per lo sviluppo era stato aggredito durante uno sgombero.

In **provincia di Lecce** 13 casi censiti. Si segnalano ad Ugento i colpi di pistola contro l'auto del Sindaco Massimo Lecci, l'aggressione al Sindaco di Tuglie Massimo Stamerra, da parte di un soggetto che aveva già insultato e minacciato il primo cittadino due anni prima, e le tre intimidazioni ravvicinate all'assessore di Casarano Antonio Fracasso: l'incendio di un uliveto, il rogo dell'auto della moglie e l'avvelenamento di due cani.

Situazione tesa anche nella **provincia di Barletta - Andria - Trani**, con 11 casi censiti rispetto ai soli 4 dell'anno precedente. Reiterate intimidazioni a Trinitapoli, dove si erano già registrati casi nel 2016. Il Sindaco Di Feo ha visto andare a fuoco l'auto della moglie, mentre minacce di morte sono apparse sui

muri dell'abitazione del Comandante della Polizia Locale. A Margherita di Savoia, intimidazione contro il Sindaco Paolo Marrano, mediante il tentativo di incendio del suo garage. A seguito di questa minaccia il Prefetto di Barletta, Clara Minerva, ha assicurato un maggiore dispiegamento di forze dell'ordine sul territorio, nel corso della riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza.

7 casi censiti in **provincia di Taranto**, dove è finita nuovamente sotto tiro la Vice Sindaco di Leporano Iolanda Lotta, dopo le intimidazioni già subite nel 2015. In calo le intimidazioni nella **provincia di Brindisi** (6 casi), ma ancora nel mirino il Sindaco di Carovigno Pasquale Brandi, presente da anni nella cronologia del nostro Rapporto, che ha subito il rogo dell'auto di proprietà della moglie.

Se la criminalità operante nella provincia di Foggia si presenta come quella più attiva, violenta e organizzata, le relazioni della Direzione investigativa antimafia sottolineano come il contesto pugliese nel suo insieme continui a presentare aspetti molto fluidi, rappresentati dall'esistenza di una pluralità di gruppi diversi, spesso organizzati su base familiare. La DIA rimarca per molti di essi un'assenza di strategia a lungo termine e una forte vocazione alla violenza. Nella provincia di Bari si registra una particolare fibrillazione di giovani leve criminali e non vi è dubbio sulla loro natura mafiosa, emersa da evidenze investigative che hanno certificato dei riti di affiliazione. "La provincia di Barletta-Andria-Trani è, invece, caratterizzata dalla presenza di gruppi malavitosi che, sfruttando un forte legame con il territorio, esprimono una propria autonomia operativa nonostante le decise influenze criminali derivanti dai gruppi di Cerignola (Fg), assieme ai quali si associano, sovente, per la gestione delle attività illecite" quali estorsioni, ricettazione, riciclaggio e traffico di stupefacenti".

La provincia di Foggia: metafora di sottovalutazione e banco di prova per lo Stato

Un territorio che merita un'attenta analisi e una maggiore attenzione da parte della politica nazionale è **la provincia di Foggia, prima per numero di intimidazioni censite in Puglia (17)** e al sesto posto della graduatoria nazionale.

Da anni si assiste ad una recrudescenza degli atti violenti sul territorio, non solo verso gli amministratori locali, ma nei confronti dell'intero tessuto sociale. Solo negli ultimi tempi lo Stato e i mezzi di informazione hanno preso coscienza della dilagante pervasività delle mafie foggiane.

Le inchieste della magistratura fotografano l'esistenza di tre strutture criminali che operano nella provincia. La **"Società Foggiana"**, radicata nel capoluogo e nei comuni del centro-nord della provincia, strutturata in "batterie che fanno diretto riferimento ad un vertice costituito da personaggi carismatici del crimine locale". Una seconda, attiva a Cerignola e nei comuni del sud della provincia, denominata **"Piarulli-Mastrangelo-Ferraro"**. Una terza, che domina l'area del Gargano, denominata **"clan dei Montanari"**.

Questi cartelli esercitano un controllo feroce del territorio, in cui l'utilizzo della violenza è costante. In questo scenario, dove spicca l'alto numero di lupare bianche, ovvero la scomparsa nel nulla di persone il cui corpo non viene mai più ritrovato, si aggiunge un atteggiamento diffuso di omertà tra la popolazione e l'assenza di collaboratori di giustizia, oltre alla capacità dei clan di coniugare "modelli culturali del territorio di origine e modernità".

"Il territorio di Foggia è un territorio ad altissimo livello di illegalità e, allo stesso tempo, caratterizzato dalla presenza di alcune realtà di eccellenza" dichiarò nel 2014 l'allora Prefetto Luisa Latella alla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali.

"Sul territorio di Foggia sono presenti ben 10 multinazionali e anche tanta imprenditoria piccola e media di ottimo livello, sia a livello agricolo che industriale. **Vi è però anche una fascia amplissima di popolazione molto povera**, che vive in gran parte di contribuzioni e in condizioni di forte difficoltà economica e sociale. In un territorio ad alto tasso di illegalità, dove è presente anche molta criminalità organizzata, sia comune sia di stampo mafioso, ciò crea **una miscela esplosiva**".

Un'altra caratteristica dimostrata dalle organizzazioni mafiose presenti nel foggiano è quella di **infiltrarsi nel tessuto politico-amministrativo**. Significativo in tal senso lo scioglimento per infiltrazioni mafiose del Comune di Monte Sant'Angelo, decretato a luglio del 2015 dal Consiglio dei Ministri, a seguito di due inchieste denominate "Blauer" e "Rinascimento". Si tratta del primo scioglimento decretato nella provincia di Foggia da quando nel 1991 è stata introdotta la normativa, cui ha fatto seguito, il 16 marzo 2018, analoga decisione per il Comune di Mattinata.

I cartelli criminali del foggiano hanno lasciato dietro di sé **una lunga scia di sangue**, anche nel 2017, con almeno 15 omicidi di possibile matrice mafiosa. Tra questi la strage del 9 agosto a San Marco in Lamis, finita all'attenzione delle cronache nazionali, che ha visto assassinati il boss Mario Luciano Romito, suo cognato e due contadini innocenti, i fratelli Luigi e Aurelio Luciani, freddati perché testimoni degli omicidi.

Il 2017 sul territorio foggiano racconta anche di **una nuova guerra di droga**, scoppiata per il controllo del traffico di stupefacenti proveniente dall'Albania, a cui sarebbero collegati gli omicidi sopra citati. Sono aumentate le rapine - che vedono tra i protagonisti molti adolescenti che con i proventi finanziano la loro dipendenza dalla droga - le estorsioni e il sequestro di sostanze stupefacenti (116 chilogrammi, ammontare raddoppiato dal 2016).

Paura e violenza sono il pane di cui si è nutrito per troppo tempo il territorio della provincia di Foggia. Lo Stato deve perseguire sulla strada intrapresa negli ultimi tempi, rafforzando la propria presenza su un territorio finito per anni nel dimenticatoio, presenza che ha già prodotto nel corso dell'ultimo anno un aumento delle denunce per estorsione.

In conclusione, è importante riportare **quanto affermato dalla Commissione parlamentare antimafia nella sua Relazione di fine legislatura**: "Perché una criminalità discontinua e dotata di modesto retroterra sociale ha potuto impunemente crescere in un capoluogo di provincia e in una delle più pregiate aree turistiche del Paese? Bisognerebbe dedurne che chi doveva generare l'allarme sia rimasto vittima del classico e disastroso pregiudizio secondo cui qui 'la mafia non esiste'. Che sia prevalsa un'inclinazione collettiva al quieto vivere... Foggia diventa dunque metafora di una lunga e diffusa storia d'Italia. Storia di cessione di spazi, di sottovalutazione, di rimozione, d'incapacità di contestare in tempo reale la pretesa accampata da associazioni criminali di esercitare una giurisdizione territoriale alternativa... Da sole non bastano le pur importanti visite di esponenti delle istituzioni, per stroncare quel che si è lasciato crescere negli anni. Occorre invece, per riuscirci, un impegno corale e sistematico, ormai necessariamente di lungo periodo. Foggia non è solo una metafora, Foggia è un banco di prova".

BARI E PROVINCIA

- 23 GENNAIO - BARI** "Hai finito di rompere i c..., ci vediamo tra sessanta giorni. Pezzo di m...". C'è scritto questo sul bigliettino che il Vice Sindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi ha portato in Questura, per denunciare le minacce subite. Brandi ha notato un foglietto che spuntava dall'uscio della porta in Comune. L'avvertimento sarebbe in riferimento al ruolo che ricopre: 60 giorni sono infatti i tempi che il Tribunale del Riesame di Bari ha concesso alla Procura della Repubblica per procedere all'esecuzione dei sequestri nel quartiere San Paolo, relativi ad uno sgombero di alloggi popolari.
- 27 GENNAIO - GIOIA DEL COLLE (BA)** Il Vice Sindaco Enzo Cuscito è stato oggetto di un'aggressione da parte di ignoti incappucciati, armati di bastone, i quali gli hanno teso un agguato sotto casa.
- 22 FEBBRAIO - RUVO DI PUGLIA (BA)** Gildo Gramegna, responsabile dell'Area del Comune che si occupa di Politiche di qualità urbana e Sviluppo sostenibile, è stato aggredito mentre stava effettuando lo sgombero di una zona nella quale dovranno sorgere 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica a piscina del Parco Caserta, struttura comunale dove erano da poco iniziati i lavori di riqualificazione.
- 3 MARZO - RUVO DI PUGLIA (BA)** Nuova intimidazione a Ruvo di Puglia, dove viene incendiata l'abitazione di campagna del Sindaco Pasquale Chieco.
- 7 MARZO - TERLIZZI (BA)** Prima una lettera di minacce, rivolte anche ad un consigliere comunale con delega ai servizi sociali. Poi un proiettile attaccato con il nastro adesivo alla porta dell'ufficio del Sindaco Ninni Gemmato. La pallottola è stata ritrovata dallo staff del primo cittadino.
- 10 LUGLIO - BARI** Nuove minacce al Sindaco di Bari, Antonio Decaro. Un post è comparso sulla sua pagina Facebook ed è stato rimosso dopo alcune ore. Un uomo ha minacciato il primo cittadino per aver nominato Pierluigi Introna Vice Sindaco: Decaro "Appeso in giù come Mussolini" recitava uno dei messaggi. Il Comune ha allertato la Polizia Postale e ha denunciato l'accaduto.
- 14 LUGLIO - BARI** Nuove offese su Facebook per il Sindaco Antonio Decaro. A seguito di un post pubblicato sulla pagina del primo cittadino, in cui si chiedeva il sostegno e la solidarietà della cittadinanza per lo sbarco di 600 immigrati, sono piovuti numerosi commenti offensivi e diffamatori ("chissà quanti soldi ti farai"). Il Sindaco ha annunciato querela.
- 4 AGOSTO - BITONTO (BA)** Un uomo con precedenti penali in fila presso gli Uffici dei Servizi Sociali, ha iniziato a danneggiare seriamente gli ambienti comunali. Alla vista del Sindaco Michele Abbaticchio, gli è andato incontro con decisione, aggredendolo verbalmente e promettendo anche di passare alle vie di fatto. L'accesso alterco ha fatto sì che intervenissero anche gli agenti di polizia che hanno condotto in commissariato il facinoroso.
- 10 AGOSTO - CORATO (BA)** Un uomo con precedenti penali si è recato presso l'Ufficio dei Servizi Sociali chiedendo di essere ricevuto da un'assistente sociale. Quando l'addetto l'ha invitato a tornare in orario di ricevimento, l'uomo ha aggredito l'impiegato, che ha riportato alcune ferite, per farsi largo verso la stanza dell'assistente sociale ed essere bloccato da un agente della Polizia Locale.

11 OTTOBRE - PUTIGNANO (BA) Tre persone fanno irruzione nella scuola media Parini, nelle ore di lezione, aggredendo a schiaffi il dirigente scolastico, Franco Tricase, ex Sindaco di Castellana Grotte.

14 OTTOBRE - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) Un incendio doloso danneggia un campo sportivo di proprietà comunale. Chiaro l'intento intimidatorio secondo il Sindaco Davide Carlucci: "Per la prima volta ad Acquaviva la gestione del Campo Sportivo è affidata secondo una regolare gara d'appalto e questo è il risultato: uno sfregio mafioso contro la legalità".

12 DICEMBRE - BARI Tentativo di aggressione al Municipio I della città, nei confronti di un assistente sociale. Una donna pretendeva di essere ricevuta per richiedere un contributo economico straordinario, per far fronte alle necessità familiari. Sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale e di Stato. In Municipio denunciano una situazione ingestibile: "Ogni 15-20 giorni arriva sempre qualcuno ad urlare e inveire per chiedere una casa, un lavoro, del denaro. Chiediamo maggiori tutele".

BAT E PROVINCIA

26 GENNAIO - TRINITAPOLI (BAT) Nuova intimidazione rivolta al Sindaco Francesco Di Feo. È stata data alle fiamme l'auto della moglie, parcheggiata sotto l'abitazione della coppia. Nel novembre 2016 venne appiccata il fuoco alla sua villetta estiva.

26 GENNAIO - BISCEGLIE (BA) L'ex europarlamentare e consigliere regionale Sergio Silvestris è stato aggredito davanti alla sua farmacia al termine di una lite. Silvestris è stato raggiunto da un pugno in faccia.

11 MARZO - TRANI La consigliera comunale Anna Barresi denuncia che lei e la sua famiglia sono vittime di minacce anonime.

18 GIUGNO - MARGHERITA DI SAVOIA (BAT) Atto intimidatorio ai danni del Sindaco di Margherita di Savoia, Paolo Marrano. Ignoti hanno cosparsa di liquido infiammabile la porta d'ingresso del garage del primo cittadino, innescando un piccolo incendio. A seguito di questa intimidazione una maggiore presenza delle forze dell'ordine nei tre Comuni ostanti di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, è stata assicurata dal Prefetto di Barletta Clara Minerva, nel corso della riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, che si è riunito proprio a Margherita di Savoia.

29 GIUGNO - TRINITAPOLI (BAT) Minacce di morte scritte sui muri dell'abitazione di Matteo Esposto, Comandante dei vigili urbani di Trinitapoli. "Quanto accaduto - commenta il Sindaco Paolo Marrano - è la conferma che, nel nostro territorio, va tenuta la guardia alta per contrastare i fenomeni criminali". È il terzo atto intimidatorio registrato sul territorio in meno di un anno.

9 LUGLIO - ANDRIA Viene appiccato un incendio nella casa di campagna del dirigente comunale Santola Quacquarelli. Ignoti si sarebbero introdotti all'interno della villa, ubicata nei pressi di Castel del Monte, ed avrebbero introdotto del liquido infiammabile che ha distrutto buona parte della villa. L'abitazione era stata presa di mira già nel mese di febbraio.

18 **NOVEMBRE - ANDRIA** Una dirigente comunale denuncia di aver ricevuto minacce da un creditore del Comune.

2 **DICEMBRE - TRANI** Un incendio distrugge nella notte il veicolo di proprietà del consigliere comunale di minoranza, Raffaella Merra.

2 **DICEMBRE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)** L'automobile del Sindaco di San Ferdinando di Puglia, Salvatore Putilli, viene data alle fiamme e distrutta nella notte.

31 **DICEMBRE - TRINITAPOLI (BAT)** Danneggiata da un incendio nella notte l'auto del consigliere comunale Francesco Marrone.

BRINDISI E PROVINCIA

29 **APRILE - CAROVIGNO (BR)** Un incendio di origine dolosa ha danneggiato l'auto di un ingegnere dell'Ufficio Tecnico del Comune, Leonardo Scatigna, e quella della moglie.

10 **LUGLIO - FRANCAVILLA FONTANA (BR)** Due cartucce di un fucile da caccia sono state inserite in una busta e depositate davanti all'abitazione del consigliere comunale Giuseppe Cavallo, amministratore della società Fer.Metal.Sud.

2 **AGOSTO - FRANCAVILLA FONTANA (BR)** Nuova intimidazione a Francavilla Fontana dopo quella del 10 luglio. Cartucce calibro 7,65 sono state spedite a Maurizio Bruno, Presidente della provincia di Brindisi e Sindaco di Francavilla Fontana, ed Euprepio Curto, già senatore, oggi consigliere comunale.

21 **DICEMBRE - CAROVIGNO (BR)** Attentato incendiario contro l'auto della moglie del Sindaco Carmine Brandi. Le fiamme non si sono estese grazie all'intervento di un vicino che ha dato l'allarme. I fatti si sono verificati dinanzi all'abitazione del primo cittadino, già oggetto in passato di numerose intimidazioni.

LECCE E PROVINCIA

7 **MAGGIO - NARDÒ (LE)** Un incendio divampa nella notte nel parcheggio della Sto, società di trasporti pubblici del Comune. Le fiamme hanno danneggiato tre pullman.

7 **AGOSTO - TAVIANO (LE)** Atto intimidatorio ai danni del Vice Sindaco Francesco Pellegrino. È stato svegliato all'alba dall'incendio che stava distruggendo le sue due automobili, parcheggiate nel giardino dell'abitazione estiva a Torre Suda. Entrambe le vetture sono state cosparse di liquido infiammabile.

14 **SETTEMBRE - CASARANO (LE)** Va a fuoco l'utilitaria della moglie dell'assessore comunale Adamo Antonio Fracasso, già Vice Sindaco della città. "A Natale dell'anno scorso mi hanno avvelenato due cani, poi a giugno di quest'anno mi hanno incendiato un oliveto. Non ho voluto fare pubblicità di questi fatti e li ho tenuti per me" ha dichiarato Fracasso.

5 **OTTOBRE - LIZZANELLO (LE)** Il primo cittadino di Lizzanello, Fulvio Pedone ha sporto denuncia-querela nei confronti dell'autrice di un post diffamatorio in cui veniva dipinto come un "ladrone".

11 **NOVEMBRE - TUGLIE (LE)** Il Sindaco Massimo Stamerra viene aggredito con un pugno da un uomo, già protagonista di minacce e insulti contro il primo cittadino nel 2015.

13 **NOVEMBRE - LECCE** Va a fuoco la macchina di Antonio Delli Noci, padre del Vice Sindaco di Lecce, Alessandro, e marito della dirigente comunale Anna Maria Perulli, nominata per verificare se i 500 assegnatari degli alloggi popolari avessero effettivamente i requisiti.

8 **DICEMBRE - ALESSANO (LE)** Insulti sessisti ricevuti su Facebook dal Sindaco Francesca Torsello, accusata di aver portato il suo Consiglio comunale a deliberare a favore dello Ius soli. "Questo si ottiene quando alcuni movimenti politici aizzano alla intolleranza, perché il matto c'è sempre e si sente in qualche modo spalleggiato da queste visioni politiche" dichiara il Sindaco.

19 **DICEMBRE - UGENTO (LE)** Raffica di colpi di pistola nel tardo pomeriggio contro l'auto del Sindaco Massimo Lecci.

25 **DICEMBRE - CARMIANO (LE)** Intimidazione nei confronti del Sindaco Giancarlo Mazzotta. Nella notte ignoti hanno spruzzato della vernice spray sui muri di un'abitazione privata senza numero civico. Nel messaggio c'era scritto: "Sindaco truffatore paga li cristiani". A seguito dell'intimidazione il Sindaco ha denunciato di aver ricevuto altre minacce alcuni giorni prima. La prima il 17 dicembre, quando una bottiglia molotov era stata lanciata nel giardino della sua abitazione. Successivamente ha notato la presenza di un uomo, con un cappuccio in testa, che sostava in auto davanti all'ingresso della sua residenza. L'auto è stata rinvenuta poco dopo bruciata ed è risultata rubata.

TARANTO E PROVINCIA

14 **GENNAIO - LEPORANO (TA)** Nella notte l'auto del Vice Sindaco, Iolanda Lotta, viene data alle fiamme. Ignoti dopo aver cosperso di liquido infiammabile l'autovettura, hanno appiccato il fuoco. Non è la prima intimidazione che subisce l'esponente politico locale. La notte tra il 13 e il 14 giugno 2015 sconosciuti rovesciarono un contenitore pieno di olio usato sulla sua auto.

28 **GENNAIO - TARANTO** Attentato incendiario agli uffici comunali di via Romagna. Le saracinesche sono state cosparse di liquido infiammabile. Danneggiato il portone d'ingresso della sede.

4 **FEBBRAIO - LEPORANO (TA)** Tre colpi di pistola, di piccolo calibro vengono esplosi con un'arma ad aria compressa sul cancello dell'abitazione del Sindaco Angelo D'Abramo. L'intimidazione segue, ad appena tre settimane di distanza, la minaccia ricevuta il 14 gennaio dal Vice Sindaco.

9 MARZO - TARANTO Un attentato incendiario ha colpito il gazebo dell'attività di Floriana De Gennaro, candidata a Sindaco alle amministrative 2017.

3 APRILE - MANDURIA (TA) Una busta contenente due petardi e una lettera minatoria è stata recapitata al Sindaco Roberto Massafra nella sede del Municipio. Il gesto intimidatorio è messo in relazione con la vicenda legata alla realizzazione del depuratore di Manduria.

24 APRILE - TARANTO Un nuovo atto vandalico è stato compiuto da persone non ancora identificate ai danni dell'Istituto comprensivo statale Luigi Pirandello del quartiere Paolo VI. Nella notte sconosciuti hanno

messo a soqquadro cinque aule della struttura: pavimenti allagati, vetrate in frantumi, pareti in cartongesso rovinato, suppellettili danneggiate. Cinque episodi analoghi si sono verificati da settembre 2016. Una settimana dopo vengono identificati e denunciati un 19enne e un 15enne residenti nel quartiere.

11 NOVEMBRE - TARANTO Il consigliere regionale Giuseppe Turco subisce il furto dell'auto della figlia e l'uccisione del gatto da parte di ignoti.

FOGGIA E PROVINCIA

2 FEBBRAIO - MANFREDONIA (FG) Aggressione verbale ai danni di un dipendente del Comune di Manfredonia. Spaventato dalla discussione, il funzionario è stato colto da malore.

5 MARZO - SAN SEVERO (FG) A San Severo, teatro di un'escalation criminale di rapine e agguati, sono stati esplosi diversi colpi d'arma da fuoco contro i mezzi della polizia inviati da Bari per rafforzare la sicurezza.

8 MARZO - PESCHICI (FG) Viene fatto esplodere un ordigno sotto casa del Sindaco Franco Tavaglione, che ricopre anche il ruolo di Presidente del Parco del Gargano.

9 MARZO - FOGGIA Danneggiata e poi data alle fiamme l'auto di Massimo Dicecca, ex direttore di Ataf Spa, azienda che si occupa del trasporto pubblico urbano a Foggia. Da qualche settimana si è trasferito a Taranto, dove ha accettato un nuovo incarico. Dicecca aveva ricevuto un'intimidazione anche nel 2016, quando gli fu inviata una busta contenente un proiettile.

22 MARZO - FOGGIA Arrestato un cittadino libico, irregolare sul territorio nazionale, nel corso di un controllo ferisce la mano di un vigile urbano con un colpo di coltello e ne investe un altro con la sua auto.

13 APRILE - RODI GARGANICO (FG) Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere davanti all'abitazione del Sindaco Nicola Pinto.

27 APRILE - APRICENA (FG) Le forze dell'ordine hanno sequestrato una busta contenente un proiettile destinata al Sindaco Antonio Potenza.

7 GIUGNO - FOGGIA Una funzionaria dell'Ufficio Anagrafe e due vigili urbani vengono aggrediti all'interno del Palazzo comunale. Protagonista delle violenze un uomo già noto alle forze dell'ordine, che pretendeva di ottenere immediatamente la carta di identità e non ricevendo una risposta positiva alla sua richiesta si è scagliato contro entrambi.

2 LUGLIO - CERIGNOLA (FG) Nicola Bevilacqua, fratello di Gerardo, già candidato Sindaco del paese, è vittima di una vera e propria spedizione punitiva, aggredito a colpi di spranga perpetrata da più persone.

29 SETTEMBRE - SAN SEVERO (FG) Di nuovo tensione a San Severo, dopo i fatti di primavera. Atto intimidatorio ai danni del consigliere comunale, già consigliere regionale, Dino Marino. Nella notte è stata data alle fiamme la sua automobile. Non è la prima intimidazione subita da Marino: nell'ultimo mese la polizia ha scoperto due pistole giocattolo sotto alla sua vettura, mentre il 21 settembre ha ricevuto una telefonata minatoria.

1 NOVEMBRE - FOGGIA Nuovo atto intimidatorio subito dal presidente dell'Ataf di Foggia, azienda che gestisce il trasporto pubblico, Raffaele Ferrantino, la cui auto è stata data alle fiamme. Si tratta dell'ultimo di una serie di minacce ricevute, iniziate nel 2015, quando trovò sul parabrezza dell'auto un plico con all'interno un proiettile e una lettera di minacce. Nel gennaio del 2016 giunse in azienda una lettera con minacce di morte, mentre due mesi dopo una bomba carta esplose nei pressi della sua auto. Nel maggio del 2016 la comparsa di alcuni manifesti funebri che annunciavano la sua morte. A marzo del 2017 aveva ricevuto un'intimidazione anche il predecessore di Ferrantino alla guida dell'Ataf.

30 NOVEMBRE - PESCHICI (FG) Dopo l'ordigno esploso sotto la sua abitazione nel mese di marzo, al Sindaco Franco Tavaglione viene rubata l'auto.

Allegato B

ORGANIGRAMMA LIBERA PUGLIA / SEGRETERIA REGIONALE

Referente regionale: Mario Dabbicco puglia@libera.it
Segreteria regionale: Federica Bianchi segreteria.puglia@libera.it
Addetto stampa: Roberta Carlucci stampa.liberapuglia@gmail.com
Beni confiscati Puglia: Pietro Fragasso beniconfiscati.puglia@libera.it
Scuola: Caterina Poli prof.policaterina@gmail.com
Tesoreria: Corrado Giangaspero corrado.giangaspero@bancodinapoli.com

Referente prov.le Bari-Bat pro-tempore: Alessandra Ricupero, bari@libera.it
Referente prov.le Brindisi pro-tempore: Valerio D'Amici e Tea Sisto, brindisi@libera.it
Referente prov.le Foggia: Sasy Spinelli, foggia@libera.it
Referente prov.le Lecce: Emanuele Perlangeli, lecce@libera.it
Referente prov.le Taranto: Alessandro Tedesco, taranto@libera.it

PRESIDI COSTITUITI BARI – BAT

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Adelfia		2011	Angelica Paparella	presidioliberaadelfia@gmail.com
002	Andria	Renata Fonte	2007	Michele Caldarola	caldarola-mik@libero.it
003	Barletta		2012	Michele Sciannamea	liberabarletta@gmail.com
004	Bisceglie	Sergio Cosmai	2009	Antonella Zagaria	antozagaria@libero.it presidioliberabisceglie@gmail.com
005	Bitonto		2016	Vincenzo Brasca	libera.bitonto@gmail.com
006	Conversano		2017	Antonello Roscino	arosco@libero.it
007	Gravina in Puglia	Francesco Marcone	2016	Betti Casareale	liberagravinainpuglia@libero.it

008	Molfetta		2010	Francesca Carlucci / Vincenzo Mastromauro	francesca_carlucci@alice.it vincenzo.mastromauro@gmail.com sergioamato.2008@libero.it presidiolibera.molfetta@gmail.com
009	Trani		2015	Michele Gallo	micheleg2010@libero.it
010	Triggiano	Rocco Dicillo	2016	Francesco Carofiglio	presidioliberatriggiano@gmail.com
011	Valenzano		2009	Francesco Pignatelli	presidioliberavalenzano@gmail.com

PRESIDI COSTITUENDI BARI – BAT

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Acquaviva			Don Mimmo Natale / Patrizia Quatraro	mimmo.nat@libero.it patrizia.q@gmail.com
002	Altamura			Vito Vitale	vito.vitale@gierretrasporti.it noi_siamo_domi@libero.it
003	Casamassima			Nicoletta Lilli	lillinica@libero.it
004	Gioia del Colle			Pasquale Di Gregorio	lino.digregorio@gmail.com
005	Giovinazzo			Annamaria Notarangelo	annamarianotarangelo@libero.it
006	Monopoli			Paolo Chiantera	paolo.chiantera@libero.it
007	Rutigliano				
008	Terlizzi			Francesco D'Elia	liberafra87@libero.it

PRESIDI COSTITUITI BRINDISI

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Brindisi		2017	Valerio D'Amici	brindisi@libera.it valerio.damici@gmail.com
002	Ceglie Messapica		2013	Gabriella Ciccarone	gabriella.ciccarone@gmail.com liberacegliemessapica@gmail.com
003	Mesagne		2017	Maria Giovanna Caforio	presidioliberamesagne@gmail.com mgcaforio@gmail.com
004	Ostuni			Isa Zizza	isazizza@virgilio.it

PRESIDI COSTITUENDI BRINDISI

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Valle d'Itria (intercomunale: Cisternino, Locorotondo, Martina Franca)			Raffaele Pentassuglia Anna Corrente Michele Gentile	Michelegentile.96@gmail.com

PRESIDI COSTITUITI FOGGIA

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Cerignola	Hyso Telharaj		Gaetano Panunzio	liberacerignola@gmail.com

PRESIDI COSTITUENDI FOGGIA

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Foggia			Sasy Spinelli Federica Bianchi	

002	San Marco in Lamis				
003	San Severo				
004	Vieste (presidio scolastico)				

PRESIDI COSTITUITI LECCE

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Nardò	Renata Fonte	2010	Clara De Braco	chiaradebraco@libero.it
002	Casarano		2010	Francesco Capezza	liberacasarano@libero.it avv.capezzafrancesco@tiscali.it

PRESIDI COSTITUITI TARANTO

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Palagiano	Giovanbattista Tedesco		Nica Pettoruto	presidiolibera.palagiano@virgilio.it
002	Mottola	Antonio Montinaro		Andrea Caramia	info@liberamottola.it

PRESIDI COSTITUENDI TARANTO

	Presidio di	Intitolazione	Anno di costituzione	Referente	Indirizzo mail
001	Manduria				

SECONDA PARTE

Proposte di iniziative, progetti ed esperienze attuate sul territorio

Di seguito proponiamo una serie di iniziative e progetti (raccolti) presenti nel territorio regionale e in cui anche le Associazioni locali sono impegnate. Prassi ordinarie e straordinarie che consentono di vivere la questione in modalità propositiva, educativa e costruttiva.

- Le campagne dell'Azione Cattolica della Diocesi di Molfetta, su educazione fiscale (*Scontrino, valore, non favore!*), voto di scambio (*Io cambio! Il mio voto non lo scambio*), e gioco d'azzardo (*La vita giocarevela bene!*), la nascita su Giovinazzo dell'*Osservatorio per la legalità ed il Bene Comune*. Materiali disponibili su: <http://www.acmolfetta.it/>

- L'iniziativa della diocesi di San Severo sul gioco d'azzardo.

- Iniziative di approfondimento dell'Azione Cattolica diocesana di Taranto, sulle tematiche della legalità collegate anche alla questione ambientale (Ilva, rifiuti e discariche), con lo studio dei documenti, l'accesso agli atti delle amministrazioni competenti (Amministrazione comunale, provinciale Arpa, etc...). Convegni con esperti e funzionari delle realtà competenti. Un lavoro in sinergia con le istituzioni pubbliche: Amministrazioni comunali, scuole, Associazioni e Movimenti di cittadini (Pro.loco, Comitato bene comune, etc...).

- L'AC della Diocesi di Manfredonia ha realizzato un percorso di lavoro e riflessione, attraverso l'Assemblea diocesana dei soci, e lavorando su tavoli di lavoro a tema, che hanno prodotto una serie di indicazioni da mettere nel cantiere della progettazione.

- L'AC della Diocesi di Cerignola ha intrapreso con l'Associazione Libera presente nel territorio, un percorso di incontri di formazione sulla tematica della legalità.

- L'AC della Diocesi di Andria attua da tempo una collaborazione forte con il FORUM di formazione sociale e politica, attraverso la realizzazione di percorsi pubblici e in rete con la Caritas.

L'Azione Cattolica e l'Associazione Libera
Presenza, sinergia e collaborazione nel territorio di Puglia

Diocesi di Foggia	La Vicaria di San Marco in Lamis si è impegnata nella costituzione di un presidio territoriale alla luce dei recenti fatti di cronaca.
Diocesi di San Severo	L'Azione Cattolica locale sta costituendo un presidio di Libera.
Diocesi di Taranto	L'Azione Cattolica diocesana collabora con Libera attraverso i propri responsabili e partecipa alle varie iniziative locali.
Diocesi di Oria	In una scuola, con il supporto di qualche Insegnante (responsabile Ac di Taranto) è previsto entro Natale 2018, la nascita di un Presidio di Libera. Ci si adopererà come Ac locale per instaurare un legame costruttivo.
Diocesi di Molfetta	L'Azione Cattolica di Molfetta è parte del Presidio di Libera, che ha contribuito a costituire negli anni scorsi. Anche l'Ac di Terlizzi sta costituendo un presidio in città.
Diocesi di Brindisi	L'azione Cattolica locale collabora con i Presidi di Libera, presenti a Mesagne, Leverano. Inoltre, ad Ostuni le associazioni parrocchiali hanno sottoscritto la fondazione di Libera e l'Ac ha i suoi referenti.
Diocesi di Conversano	In diocesi ci sono Presidi a livello cittadino e con i quali l'AC collabora a livello locale.
Diocesi di Nardò	L'Azione Cattolica locale ha avviato dei contatti per tracciare un percorso di collaborazione e partecipare alle iniziative di Libera.
Diocesi di Bari	Le collaborazioni con i Presidi di Libera sono a livello locale e parrocchiale.
Diocesi di Altamura	La collaborazione con Libera è limitata ai singoli eventi cittadini, in particolare a Gravina il Presidio di Libera nasce grazie all'apporto dell'Ac locale.
Diocesi di Trani	Diverse le collaborazioni locali con Libera e la partecipazione alle iniziative. In particolare: a Barletta e Bisceglie, in cui il Presidio è nato negli anni passati attraverso l'Ac locale; a Trani in cui ci sono reciproche collaborazioni e partecipazione alle iniziative.
Diocesi di Andria	L'Ac attraverso alcuni soci e responsabili ha contribuito alla nascita del Presidio di Libera e collabora in alcune iniziative.

Domande per la riflessione:

1. Registri nella tua Azione Cattolica diocesana una sensibilità sui temi della legalità?

Come si esplicita in termini di:

- *formazione nei cammini ordinari parrocchiali e diocesani, unitari, ma anche dei settori e dell'articolazione,*
- *attenzione e di intervento in ordine alle realtà del territorio, anche presso le Istituzioni,*
- *partecipazione e alleanza con altri gruppi e realtà che si occupano in specifico di queste problematiche?*

2. Quale stile e quali percorsi sarebbe auspicabile mettere in atto nella tua realtà associativa diocesana?